



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

15 NOVEMBRE 2022

IN PRIMO PIANO:

- La Partita della parità e del rispetto, oggi a Roma su [RaiNews](#); [Giornale Radio Sociale](#); [ilGiornale dello sport](#); [EasyNews](#). [Il video della partita \(su Instagram\)](#)
- Tiziano Pesce alla cerimonia di consegna dei Collari d'oro, su [Settimana Sport](#)
- [SportPerTutti: Il Living Lab dell'Uisp Liguria a MenteLocale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- "Con i bambini", il [16 novembre si presenta uno studio sul ruolo della scuola e della comunità per contrastare la povertà educativa](#)
- "Il trust e le fondazioni [nella riforma del terzo settore](#)"
- Caso ginnaste, [il ministro Abodi dopo le denunce: "Credo in pene giuste e non esemplari"](#)
- ["Gli abusi nel mondo dello sport sono un fenomeno diffuso". Non solo in Italia](#)
- Gravina ["caso D'Onofrio ha saccheggiato il calcio, lati oscuri"](#)
- Gli USA cambiano lo [stemma per i Mondiali 2022 in Qatar: il gesto di solidarietà alla comunità LGBTQ](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp Pesaro: Grande successo dell'open day della scuola di skate Uisp](#)

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Milano, Simone Colombo, istruttore Uisp Milano di surfskate presenta la pratica: "Un surfskate è uno skateboard nato per il surf in strada"](#)
- [Uisp Bologna, le sale cardio delle palestre Uisp](#)
- [Uisp Varese, alcuni momenti dalla festa per i 10 anni di Ciac](#)
- [Il calcio a 5 UISP a Sport a Km 0: prima giornata di Calcio a 5 Femminile: New Team vs MCL Castelfranco 5 - 4 Servizio di Antonio Bruno](#)
- [Uisp Bat, una camminata di 5km non competitiva organizzata dalla Uisp nella giornata mondiale del diabete- un successo l'iniziativa promossa a Barletta](#)



La Partita della parità e del rispetto a fianco del popolo iraniano

Il fischietto è affidato a Sanam Shirvani, arbitra di calcio iraniana

11:41

Libertà, diritti, uguaglianza di genere. Si torna in campo con la Partita della parità e del rispetto al Circolo Sportivo della Rai. A fianco del popolo iraniano.

Due le squadre a sfidarsi sul rettangolo verde composte da giornalisti, scrittori, personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo. Una squadra in maglia gialla, quella del Circolo sportivo Rai e l'altra in maglia verde: il calcio d'inizio verrà dato dalle calciatrici della Ss Lazio.

Il fischietto è affidato a Sanam Shirvani, arbitra di calcio iraniana. Alla manifestazione sportiva partecipa anche una delegata di una squadra iraniana in Italia. Insieme ai partecipanti tante organizzazioni: Amnesty International Italia, Assist, Aic-Associazione italiana calciatori, squadra del Circolo Sportivo Rai, Sport4Society, Uisp e Usigrai.

L'iniziativa gode dell'adesione dell'Ordine dei giornalisti del Lazio e del patrocinio dell'Ordine provinciale di Roma dei medici, chirurghi e degli odontoiatri e dell'Ordine delle professioni infermieristiche di Roma.



Domani a Roma la Partita della parità e del rispetto: giornalisti, associazioni e mondo sportivo in campo per l'Iran

14/11/22

SPORT

La Partita della parità e del rispetto

Domani a Roma giornalisti, associazioni e mondo sportivo, in campo per l'Iran.
Alle 10.20, sul campo del Circolo Sportivo Rai, scenderanno in campo due squadre

guidate da Sanam Shirvani, arbitra di calcio iraniana. Parteciperà anche una delegata di una squadra iraniana in Italia.

Libertà, diritti, parità di genere: alla vigilia della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, si torna in campo con la Partita della parità e del rispetto, insieme ad Amnesty International Italia, Assist, Aic - Associazione italiana calciatori, squadra del Circolo Sportivo Rai, Sport4Society, Uisp e Usigrai.

L'iniziativa gode dell'adesione dell'Ordine dei giornalisti del Lazio e del patrocinio dell'Ordine provinciale di Roma dei medici, chirurghi e degli odontoiatri e dell'Ordine delle professioni infermieristiche di Roma.

Scenderanno in campo due squadre composte da giornalisti, scrittori, personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo. Il fischietto sarà affidato a Sanam Shirvani, arbitra di calcio iraniana. Parteciperà anche una delegata di una squadra iraniana in Italia, Shaghayegh Samadzadehghelghay.



il giornale dello sport
tutto lo sport in un click

Libertà e diritti: la Partita della parità e del rispetto torna in campo al fianco del popolo iraniano

Redazione 15 Novembre 2022

Libertà, diritti, parità di genere: alla vigilia della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, si torna in campo con la Partita della parità e del Rispetto, insieme ad Amnesty International Italia, Assist, Aic- Associazione italiana calciatori, squadra del Circolo Sportivo Rai, Sport4Society, Uisp e Usigrai.

L'iniziativa gode dell'adesione dell'Ordine dei giornalisti del Lazio e del patrocinio dell'Ordine provinciale di Roma dei medici, chirurghi e degli odontoiatri e dell'Ordine delle professioni infermieristiche di Roma.

L'appuntamento è a Roma, martedì 15 novembre, ore 10.30 presso gli impianti del Circolo Sportivo Rai.

Scenderanno in campo due squadre composte da giornalisti, scrittori, personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo. Una squadra in maglia gialla, quella del Circolo sportivo Rai e l'altra in maglia verde: il calcio d'inizio verrà dato dalle calciatrici della ss Lazio. Il fischietto sarà affidato a Sanam Shirvani, arbitra di calcio iraniana. Parteciperà anche una delegata di una squadra iraniana in Italia, Shaghayegh Samadzadehghelghay.



Domani torna in campo a Roma la Partita della parità e del rispetto

Libertà e diritti: la Partita della parità e del rispetto torna in campo al fianco del popolo iraniano

Roma, 14 novembre – Libertà, diritti, parità di genere: alla vigilia della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, si torna in campo con la Partita della parità e del Rispetto, insieme ad Amnesty International Italia, Assist, Aic- Associazione italiana calciatori, squadra del Circolo Sportivo Rai, Sport4Society, Uisp e Usigrai. L'iniziativa gode dell'adesione dell'Ordine dei giornalisti del Lazio e del patrocinio dell'Ordine provinciale di Roma dei medici, chirurghi e degli odontoiatri e dell'Ordine delle professioni infermieristiche di Roma.

L'appuntamento è a Roma, martedì 15 novembre, ore 10.30 presso gli impianti del Circolo Sportivo Rai.

Scenderanno in campo due squadre composte da giornalisti, scrittori, personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo. Una squadra in maglia gialla, quella del Circolo sportivo Rai e l'altra in maglia verde: il calcio d'inizio verrà dato dalle calciatrici della ss Lazio. Il fischietto sarà affidato a Sanam Shirvani, arbitra di calcio iraniana. Parteciperà anche una delegata di una squadra iraniana in Italia, Shaghayegh Samadzadehghezghay.



FORO ITALICO ROMA Oggi la consegna dei Collari d'oro 2022

Il presidente della Uisp Tiziano Pesce ringrazia per le parole espresse il ministro dello Sport Abodi: "Fuori dal cerimoniale di oggi, vorrei dare un Collare d'Oro ideale, morale, alla famiglia del volontariato sportivo, che ha milioni di voci, di volti e di cuori".

Una cerimonia di consegna dei Collari d'Oro 2022, davvero particolare, oggi a Roma, al Foro Italico, grazie soprattutto alle parole, cariche di significato, che abbiamo ascoltato da Andrea Abodi, ministro per lo Sport e i giovani:

[...] “Fuori dal cerimoniale di oggi, vorrei dare un Collare d'Oro ideale, morale, alla famiglia del volontariato sportivo, che ha milioni di voci, di volti e di cuori. E al tempo stesso un Collare d'Oro alla famiglia delle oltre 100 mila associazioni e società sportive dilettantistiche presenti sul territorio, senza le quali lo sport non sarebbe un fenomeno culturale, sociale, economico e civile,

cioè l'architettura sulla quale cerchiamo di costruire la qualità della vita. Le vostre vittorie e le vostre medaglie ci inorgoliscono, ma oggi celebriamo anche il capitale umano dello sport" [...]

Grazie ministro Abodi!

SportGoverno CONI Comitato Italiano Paralimpico Sport e Salute Forum Nazionale Terzo Settore
Uisp Nazionale

LIGURIASPORT.COM
Dal 1998 il sito ufficiale dello sport ligure

“SportPerTutti“: il living lab dell’Uisp a MenteLocale

Di Marco Callai -14 Novembre 2022

Martedì 15 novembre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 presso Palazzo Ducale, al piano ammezzato e nella sala antistante l’ingresso della redazione di MenteLocale, si terrà il Living Lab a cura dell’Uisp Liguria Saranno presenti anche le istituzioni che fanno riferimento al Comune di Genova e alla Regione Liguria per un tavolo di lavoro che avrà la durata massima di due ore.

Presenzieranno l'Assessore allo Sport del Comune di Genova, Alessandra Bianchi, la Dirigente del Dipartimento Salute e Servizi Sociali – Settore Sport e tempo Libero della Regione Liguria, Cecilia Cuneo, il coordinatore regionale di Educazione Fisico dell'Ufficio Scolastico Regionale Liguria, Pierpaolo Varaldo insieme al Comitato UISP Liguria.

Un tavolo di lavoro incentrato su coesione sociale, voglia di futuro, una vita quotidiana migliore. La ripresa dello sport sociale e per tutti riparte da qui: visioni e pratiche capaci di generare salute, entusiasmo e socialità. Su questi presupposti l'Uisp Liguria e L'Uisp Genova partecipano al progetto nazionale "SportPerTutti: rete di collaborazioni e iniziative per sostenere l'accessibilità all'attività sportiva e per valorizzare il ruolo dello sport nel processo di riattivazione socio-economica post Covid-19". Il progetto si realizzerà complessivamente in 15 regioni italiane con il coinvolgimento di 26 Comitati territoriali Uisp, insieme ad altri soggetti del terzo settore, Università e reti associative. Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Nelle principali strategie sovranazionali (Agenda 2030, Politica di Coesione 2021-2027, Piano d'azione globale OMS sull'attività fisica per gli anni 2018-2030), lo sport è identificato come un fattore prioritario per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, sostenibilità, coesione, e pace.

L'Uisp, coerentemente con tali strategie e con la propria mission, insieme al Forum del terzo settore ha avviato l'iter per la definizione di un parere d'iniziativa del CESE – Comitato Economico Sociale Europeo, adottato il 24 marzo scorso nel corso della 568a sessione plenaria, attraverso il quale si sollecita l'Unione Europea a rendere più visibile ed incisiva la politica comunitaria in materia di sport, includendo, tra l'altro, il tasso di deprivazione sportiva nell'elenco degli indici Eurostat per misurare la deprivazione materiale.

Il nuovo progetto nazionale "SportPerTutti" e il parere Cese sullo sport sono stati presentati a Roma il 30 giugno scorso presso l'Ufficio del Parlamento europeo in via IV novembre 149 (alla presenza anche del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Andrea Orlando) in collaborazione con l'Ufficio in Italia del Parlamento europeo.

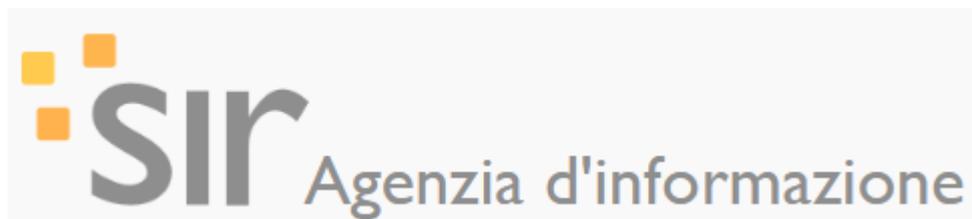
L'azione del Comitato UISP Liguria, unitamente alle azioni del Comitato Territoriale Uisp di Genova, si concentrerà prevalentemente sulle azioni di gruppi di cammino e sulla predisposizione di un Pedibus nel quartiere di Sestri Ponente. Nello specifico, tali azioni verranno illustrate nel corso della conferenza di presentazione. La presente per invitarLa al tavolo di lavoro che si terrà martedì 15 novembre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 presso Palazzo Ducale, al Piano ammezzato e nella sala antistante la redazione di MenteLocale.

L'Unione Italiana Sport per tutti ha per obiettivo statutario, tra gli altri, "la diffusione – nello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale – di una cultura dei diritti e delle pari opportunità, dell'ambiente e della solidarietà, riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza e come risorsa per l'inclusione e la coesione [...] la funzione educativa dello sport sia nella crescita individuale che nella collettività".

Per questa ragione, in armonia con gli altri Comitati Regionali, l'UISP Liguria organizza un *living lab* espresso attraverso un percorso di lavoro corale a tema "Sport e Sociale" con l'obiettivo di promuovere le buone pratiche che accomunano due temi già molto intrecciati e con la prospettiva di costruire azioni e protocolli che facciano da base a un futuro di sport inclusivo, veicolo di socialità e spirito comunitario e che possa essere motore di vita sociale presso tutte e tutti coloro che lo praticano.

Come è facile intuire la *Scuola*, in quanto prima agenzia educativa dopo la famiglia, può rivestire un ruolo fondamentale in questa prospettiva di costruzione del futuro e dunque sarebbe per questa occasione un grande

stimolo beneficiare della competenza dell'Ufficio Scolastico Regionale e poter mettere a sistema un contributo autorevole.



Infanzia e adolescenza: “Con i Bambini”, mercoledì si presenta uno studio sul ruolo della scuola e della comunità per contrastare la povertà educativa

14 Novembre 2022 @ 18:14

“Nel settembre 2022 la scuola si è aperta in presenza e senza restrizioni, con le stesse dinamiche del periodo precedente alla pandemia. Per i due terzi dei genitori italiani con figli in età scolare, con il ritorno sui banchi, non si è fatto tesoro della dura lezione del Covid. E la scuola, del resto, non è iniziata per tutti allo stesso modo”. È uno dei temi affrontati dall’indagine promossa da “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e realizzata da Demopolis in occasione della Giornata internazionale dell’infanzia e dell’adolescenza che si celebra il 20 novembre. Lo studio, intitolato “Quanto futuro perdiamo? Il ruolo della scuola e della comunità educante nel Paese”, verrà presentato mercoledì 16 novembre, alle ore 10,30, in diretta streaming sul sito www.conibambini.org e sulla pagina Facebook di Con i Bambini. I risultati dell’indagine saranno presentati dal direttore dell’Istituto Demopolis Pietro Vento e da Sabrina Titone, ricercatrice Demopolis. Ne discuteranno Marco Rossi-Doria, presidente di Con i Bambini; Giorgio Righetti, direttore di Acri; Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum nazionale del Terzo Settore; Maria Grazia Corradini del

Ministero dell'Istruzione-Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico.



Il trust e le fondazioni nella riforma del terzo settore

Maria Giovanna Arena

14.11.2022

Gli esperti di Step fanno il punto sul codice del terzo settore, sul registro unico nazionale (Runts) e sugli aspetti fiscali in attesa dell'ok della Commissione europea. Gli sviluppi della filantropia. Il caso del trust onlus: tre possibili scenari con le nuove norme

Che ruolo possono giocare trust e fondazioni alla luce della riforma del terzo settore? A tratteggiare luci e ombre di uno scenario caratterizzato da una grande frammentazione normativa sono stati chiamati gli avvocati Giovanna Mazza (Belluzzo International Partners), Martina Moscardi (Caldara &Associati), Gabriele Sepio (e-lus Tax&Legal) e Paola Pierri (Pierri Philanthropy Advisory) al seminario organizzato da Step Italy e moderato da Fabrizio Vedana (direttivo Step).

Un regime fiscale unico per tutti gli enti del terzo settore: che cosa si aspetta

Il trust è lo strumento principe per soluzioni creative, poiché ha la flessibilità necessaria per rispondere a bisogni molto diversi. Il trust onlus, in particolare, è la definizione derivante dal riconoscimento di un'attività nel campo della solidarietà e della pubblica utilità.

La riforma del terzo settore è stata avviata nel 2016 ma manca un ultimo passaggio sugli aspetti fiscali che, per la prima volta, prevederà una misura unica per tutti gli enti del terzo settore. Manca l'autorizzazione da parte della Commissione europea sollecitata in maniera proattiva dall'Italia su questo tema e si attendono - è stato sottolineato nel corso del convegno - indicazioni sulla defiscalizzazione degli utili reinvestiti in attività di interesse generale.

È stato ricordato che non tutti gli enti non profit appartengono al terzo settore. La disciplina fiscale che attualmente regola le onlus (organizzazioni non lucrative di utilità sociale) sarà abrogata quando entreranno in vigore le misure fiscali previste dal titolo X del Codice del terzo settore (Cts). I professionisti alle prese con gli adeguamenti statuari di questi enti devono quindi conciliare istanze molto diverse. La questione, ridotta alla sua essenzialità, è quale sia la convenienza all'appartenere al terzo settore. Tale valutazione non può essere impostata solo sul piano fiscale, e non manca qualche diffidenza nei confronti del legislatore tributario. Si tratta piuttosto di un vero e proprio passaggio culturale in cui devono trovare la giusta collocazione il principio della sussidiarietà e dell'interesse generale insieme a quello fiscale. Il modello organizzativo e di gestione possono fare la differenza.

Nel terzo settore, infine, strumenti come il Registro unico nazionale del terzo settore (Runts) assicurano trasparenza agli enti suddivisi in sette categorie (ma ancora vengono censite tutte le realtà esistenti). Le fondazioni e le associazioni del terzo settore possono acquistare la personalità giuridica mediante iscrizione nel Runts.

Quanto pesa il settore della filantropia

Un ambito a sé è quello della filantropia: quanto è grande questo settore? Una stima riportata nel corso dell'evento ha preso come riferimento la ricchezza finanziaria degli italiani nel 2020, pari a oltre 4.770 miliardi, e ha evidenziato che quasi il 90% degli Uhnwi/Hnwi italiani danno una qualche forma di sostegno ad almeno un ente non profit. Di solito si tratta di partecipazione ad eventi di raccolta fondi, donazioni di denaro o beni materiali. Percentuali più ridotte si riferiscono a coloro che si dedicano al volontariato (meno del 15%) ancora meno l'impegno diretto nella governance delle organizzazioni (intorno al 3%).

È vero che nel tempo le attività filantropiche sono cresciute ma i margini di sviluppo sono ancora molto ampi. A frenare le donazioni da parte di chi dispone di grandi patrimoni, infatti, vi è il tema della fiducia nell'operato delle organizzazioni dedite insieme all'elevato numero di richieste. La filantropia oggi si muove in una direzione più consapevole che non si limita alle donazioni ma punta al sostegno di attività economiche di imprese sociali con una varietà di strumenti di finanza sociale (come social impact bond o social venture capital, solo per fare qualche esempio).

Quali sono gli enti che appartengono al terzo settore?

In base a quanto specificato dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Cts, sono Enti del terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Oltre ai cosiddetti Ets atipici, che sono ricompresi nella formulazione “gli altri enti di carattere privato diversi dalle società”.

Manca il riferimento «con o senza personalità giuridica» previsto nel contesto normativo che regola attualmente le onlus e che si riferisce a tutte le organizzazioni, a prescindere dalla forma giuridica assunta e dalla qualificazione civilistica.

La circolare dell'Agenzia delle entrate n. 38/E dell'1.8.2011, ha infatti ammesso la possibilità di iscrivere trust all'Anagrafe delle Onlus sulla base della soggettività passiva ai fini tributari (in base a quanto era previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 460/1997). Tra le

condizioni necessarie perché ciò sia possibile vi sono: l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale e l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, o quanto diversamente disposto per legge; l'obbligo di redigere il bilancio o rendiconto annuale e anche la scelta di una legge regolatrice le cui norme non ostacolino il perseguimento della solidarietà sociale ed il meccanismo di devoluzione finale dei beni residuali. Infine conta anche la preferenza per un trust opaco (operatività fiscale), cioè quando il trustee ha un potere discrezionale sull'attribuzione dei frutti del trust e i beneficiari non hanno un diritto soggettivo su tali frutti.

Casi particolari: Il trust e il terzo settore

L'assenza di un riferimento espresso alla mancanza di personalità giuridica del trust è stata analizzata durante il seminario, citando la Circolare n. 9 del 21 aprile 2022 del ministero Lavoro e delle Politiche sociali secondo cui «tale formulazione deve essere letta alla luce della prospettiva radicalmente nuova e diversa assunta dal Codice del Terzo Settore, che trae le mosse da una regolazione civilistica degli Ets, solo successivamente prendendone in considerazione il trattamento fiscale».

Che cosa manca quindi al trust per diventare un ente del terzo settore? Secondo la Cassazione il trust non è un soggetto giuridico, ma piuttosto un insieme di beni e rapporti con effetto di segregazione patrimoniale, (...) l'effetto proprio del trust non è quello di dare vita a un nuovo soggetto di diritto, ma quello di istituire un patrimonio destinato ad un fine prestabilito.

Con questa prospettiva il trust difetta di uno degli elementi essenziali della fattispecie; sia per quanto riguarda l'iscrizione ex novo di trust onlus sia per l'iscrizione dei trusts onlus già presenti nell'Anagrafe.

Quale può essere quindi il destino di un trust onlus?

Gli scenari possibili sono tre:

1. Nessun destino: i trust di scopo iscritti all'anagrafe onlus devono procedere con la devoluzione del patrimonio residuo del fondo in trust.
2. Un possibile destino: modifica da strumento trust a fondazione.
3. Un auspicabile destino: prendendo spunto dalla giurisprudenza di legittimità- «istituire un patrimonio destinato a un fine prestabilito» - riconoscere al trust la stessa «dignità» del cosiddetto ramo degli enti religiosi, e dunque l'iscrizione al Runts secondo le condizioni richieste (ex art 14 del Dm 106/2020).



Ginnastica, il Ministro Abodi dopo le denunce: “Credo in pene giuste e non esemplari”

- [Fabrizio Testa](#)
- - 14 Novembre 2022

Continua a tenere prepotentemente banco lo scandalo che sta attraversando il mondo della ginnastica italiana dopo le denunce da parte delle ex atlete di ritmica che hanno accusato esplicitamente lo staff della Nazionale Italiana di abusi psicologici. Proprio oggi, lunedì 14 novembre, è tornato sul caso il Ministro dello sport e dei giovani Andrea Abodi.

“Mi auguro che con la dovuta trasparenza e determinazione chi ha qualcosa da dire lo dica e chi deve valutare lo valuti – ha detto Abodi – Credo nelle pene giuste, non in quelle esemplari. I ragazzi e le ragazze devono sentirsi rispettati e liberi di denunciare. E’ necessario che non si superino certi limiti”.

Nel frattempo ha parlato dello scandalo anche Sofia Raffaelli, reduce dal trionfo ai Campionati Mondiali 2022, la quale ha dichiarato di non avere mai avuto problemi con le proprie allenatrici, esprimendo però tutta la vicinanza a *“Tutte le ginnaste che hanno denunciato”.*

Ricordiamo che le indagini sulle Accademie sono partite da pochi giorni e che, nel caso in cui si dovessero accertare delle responsabilità individuali in sede giudiziaria, la Federazione Ginnastica d'Italia (FGI) si costituirà parte civile.

ANSA^{it} Calcio

Gravina "caso D'Onofrio ha saccheggiato il calcio, lati oscuri"

N.1 Figc su decisione consiglio: "Serviva un prima risposta"

(ANSA) - ROMA, 15 NOV - "E' un tema che ha creato imbarazzo e disagio nel mondo del calcio che è stato saccheggiato da questo episodio che presenta come detto più volte in Consiglio tantissimi lati da chiarire, oscuri.

Molti punti continuiamo a ignorarli e a comprendere come alcuni fatti siano stati possibili". Così Gabriele Gravina, presidente della Figc, a margine del consiglio federale d'urgenza indetto per il caso Rosario D'Onofrio, procuratore capo AIA arrestato nell'ambito dell'indagine per traffico internazionale di droga, e che ha portato il Consiglio federale a trasferire la giustizia arbitrale sotto l'egida della Figc. Una proposta che Gravina ha condiviso anche "con il presidente del Coni, Giovanni Malagò e il Ministro per lo Sport e per i Giovani, Andrea Abodi, per dare una prima risposta". (ANSA).

Altreconomia

“Gli abusi nel mondo dello sport sono un fenomeno diffuso”. Non solo in Italia

di Ilaria Sesana — 14 Novembre 2022

Nelle scorse settimane diverse ginnaste ed ex atlete hanno denunciato i maltrattamenti subiti nelle palestre da parte dei loro

allenatori. L'associazione "Change the game" monitora dal 2017 il fenomeno e promuove attività di sensibilizzazione per squarciare il velo del silenzio e la retorica delle "mele marce"

"Se non si presta attenzione ai segnali di allarme che vengono lanciati dagli atleti e dalle atlete, inevitabilmente ci si ritrova a dover fronteggiare denunce pubbliche e di massa. I giovani e le famiglie che in passato avevano parlato degli abusi, delle molestie e delle violenze subiti durante la pratica sportiva molto spesso non hanno ricevuto l'attenzione che meritavano. La reazione, di conseguenza, non può che essere quella di una crisi di sistema, come quella esplosa nel mondo della ginnastica ritmica nelle ultime settimane". La giornalista Daniela Simonetti dedica attenzione da anni al mondo dello sport: non solo con le sue cronache da bordo campo ma più recentemente con il suo impegno per la tutela dei più giovani e la denuncia di tutte quelle pratiche -dal bullismo alla violenza verbale fino a quella fisica e sessuale- che violano i diritti fondamentali dei minori. Nel 2017 ha fondato l'associazione "Change the game" che accompagna le giovani vittime e le loro famiglie nel difficile percorso davanti agli organi di giustizia ordinaria e sportiva. All'interno del sito è presente inoltre un'apposita sezione in cui vittime e testimoni possono denunciare "situazioni e condotte di abuso" in sicurezza e anonimato. "Questo recente flusso di disperazione emerso dal mondo della ginnastica affonda le proprie radici nella più generale disattenzione nei confronti degli abusi nel mondo dello sport nel suo complesso e che in passato non sono stati affrontati con rigore e intelligenza", spiega Simonetti ad *Altreconomia*.

Di questi temi si è occupata anche nel libro "Impunità di gregge. Sesso, bugie e omertà nel mondo dello sport" (Chiarelettere, 2021): un'inchiesta che ha l'obiettivo "di far riflettere sui rischi reali che corrono bambini e bambine che praticano sport e di indurre le federazioni a prendere i dovuti provvedimenti". Sia il libro sia "Change the game" puntano a squarciare il velo del silenzio e dell'omertà che a lungo hanno avvolto questi temi in Italia, scardinando la retorica delle "quattro mele marce".

I numeri, del resto, sono un primo indicatore di quanto sia importante e urgente affrontare questo tema. Secondo gli ultimi dati forniti dal Coni, in Italia i tesserati alle federazioni sportive sono 4,2 milioni: le donne rappresentano il 28% del totale mentre gli *under 18* sono il 54%. Nonostante queste cifre, però, nei regolamenti federali non ci sono norme che puniscano esplicitamente gli atti di pedofilia o violenza sessuale; per contro, agli sputi contro l'arbitro o gli avversari (diretto, indiretto, sul corpo, sul viso) sono dedicati almeno un centinaio di commi.

Gli USA cambiano lo stemma per i Mondiali 2022 in Qatar: il gesto di solidarietà alla comunità LGBTQ

La nazionale degli Stati Uniti vuole mostrare il suo sostegno alla comunità LGBTQ+ e in occasione dei Mondiali in Qatar modificherà il suo stemma con la bandiera arcobaleno.

A cura di Vito Lamorte

La nazionale degli Stati Uniti sono pronti per affrontare i Mondiali 2022 in Qatar e a pochi giorni dall'inizio della manifestazione ha compiuto un gesto di solidarietà alla comunità LGBTQ + ridisegnando il proprio stemma con i colori della bandiera arcobaleno.

Si tratta di una presa di posizione chiara rispetto ad un tema che sta creando un grande dibattito da diverso tempo nel paese che ospiterà la Coppa del Mondo: nei giorni scorsi un ambasciatore della Coppa del Mondo del Qatar ha dichiarato ad una emittente televisiva tedesca che l'omosessualità è un "danno mentale" e che l'omosessualità resta un reato nel paese.

Le relazioni omosessuali sono illegali in Qatar e la nazione ospitante è stata oggetto di critiche per le sue politiche LGBTQ con l'avvicinarsi della Coppa del Mondo. Per questo motivo la federazione statunitense ha deciso di cambiare il design presenta sette strisce verticali color arcobaleno sotto la scritta "USA", che rimane blu scuro: questa azione fa parte dell'iniziativa "Be The Change" che il team ha iniziato a portare avanti nel 2020 con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico su temi che riguardano i diritti e la giustizia sociale.

Le immagini dell'Al Gharrafa SC Stadium di Ar-Rayyan, dove la squadra statunitense si è allenata oggi, hanno mostrato un enorme stemma sul muro insieme allo slogan "One Nation" ma questo simbolo non verrà utilizzato sulle maglie di gioco per le partite.

Nelle ultime settimane e mesi, molti giocatori hanno sollevato preoccupazioni sui diritti dei tifosi che si recano all'evento, in particolare le persone e le donne LGBTQ+: il Qatar è il primo paese del Medio Oriente ad ospitare la Coppa del Mondo, ma la piccola nazione è stata sottoposta a forti pressioni negli ultimi anni per il trattamento riservato ai lavoratori stranieri e sui diritti umani. Diverse associazioni hanno chiesto il boicottaggio del torneo che si terrà dal 20 novembre al 18 dicembre ma, chiaramente, non ci sarà nessun gesto del genere da parte delle delegazioni che si sono qualificate per la fase finale.

La nazionale statunitense è arrivata a Doha al termine della scorsa settimana, con alcuni giocatori che si sono uniti al gruppo dopo le ultime partite del club questo weekend.

La squadra di Gregg Berhalter affronterà il Galles nella partita di apertura del Gruppo B, prima di vedersela contro l'Inghilterra e l'Iran. Un girone non semplice ma gli Stati Uniti puntano gli ottavi e cercheranno di ottenerli con tutte le loro forze.



Grande successo dell'open day della scuola di skate Uisp

2' di lettura [14/11/2022](#) - Grande successo per l'open day di skateboard, che la UISP di Pesaro Urbino ha tenuto domenica 13 novembre alla Pump Track di Pesaro, nell'area esterna dello SportEat di Via Acquedotto.

Tantissimi i bambini e le bambine che si sono cimentati, anche per la prima volta, con la famosa tavola a quattro ruote. A guidarli gli istruttori UISP Daniele Arduini, Elmehdi Contaki, Mattias Tomassoli, Andrea Paris: personale altamente formato e qualificato, che ha spiegato i fondamentali e guidato i giovani atleti in questo nuovo sport, considerato uno dei più completi dal punto di vista armonico.

“Siamo molto contenti di questo Open Day e crediamo che lo skate sia uno sport molto adatto ai bambini e alle bambine. Si pratica all'aria aperta e richiede molta concentrazione – spiega Mariassunta Abbagnara, presidente UISP Pesaro Urbino - migliora la coordinazione e la precisione. Può sembrare facile, ma sta tutto nella capacità di ascoltare il proprio corpo, imparando dagli errori fino a trovare la giusta coordinazione. Lo skateboard è uno sport che si basa essenzialmente sull'equilibrio e sul bilanciamento, e dunque non c'è modo migliore per allenare questa capacità fondamentale per un corretto sviluppo motorio fin dalla giovane età”.“Nello skate si impara sbagliando e riprovando i movimenti – intervengono Daniele Arduini e Elmehdi Contaki, istruttori UISP - senza arrendersi alla prima caduta. Un insegnamento che i giovani partecipanti ricorderanno

anche da adulti: non mollare davanti agli ostacoli e fare tesoro dei propri errori. Ricordiamo però che cadere fa parte del gioco, per cui servono ginocchiere, gomitiere e caschetto a norma”.

Il corso di Skate Uisp si terrà alla Pump Track di via Acquedotto a Pesaro, tutte le domeniche dal 20 novembre al 18 dicembre, dalle ore 15 alle 16. Maggiori informazioni sul sito www.uisp.it/pesaro.

Per iscriversi è necessario inviare mail a pesarourbino@uisp.it o whatsapp al 366 4467164. Età: dai 6 anni in su. Obbligo di casco, ginocchiere, gomitiere e di certificato medico per attività non agonistica.

da Uisp

Comitato Provinciale Pesaro Urbino



Putignano - Pallamano Uisp'80: una serie conclusa

Domenica 13 novembre è ricominciato il campionato di serie B che vede impegnata anche la Joker UISP'80 Pallamano Putignano

Putignano Ba - Pallamano Serie B. Per una strana coincidenza il cammino dei rossoblù è ripreso proprio da dove era terminato, ovvero dall'Altamura. Diversamente da 6 mesi fa (la partita si svolse il 14 maggio, ndr) questa volta a sorridere sono i ragazzi di mister Nebbia che sfruttano un buon secondo tempo per incanalare la partita sulla via della vittoria.

22 a 19 il risultato finale, che forse sarebbe potuto essere più ampio senza la flessione finale che ha visto il ritorno degli ospiti. Tinelli e compagni interrompono così una striscia negativa contro l'Altamura che era aperta da ben 3 partite, incamerando 2 punti che li portano in vetta al girone in coabitazione con il sempre solido Noci, vittorioso in casa con il Crotone, e il Fasano che ha fatto suo il derby contro la Polisportiva Serra.

Per il debutto casalingo mister Nebbia ha optato per una formazione titolare abbastanza in continuità con l'anno scorso, con l'esordio di Tinelli nella nuova veste di capitano della squadra dopo la partenza di Laterza. Per il resto la Joker Putignano schiera il neoacquisto Palmisano tra i pali, tridente dei terzini Losavio, Mele e Frittoli, Carone e Bianco confermati alle ali e Tinelli a pivot con Gialò pronto a far legna in difesa. L'inizio è di studio per entrambe le squadre che, come spesso accade nelle prime partite, hanno bisogno di completare il rodaggio prima di incominciare a macinare gioco. Sebbene sia l'Altamura con Lanzolla a segnare il primo gol è il Putignano a condurre per larga parte del primo tempo, dove le azioni finiscono spesso con il tiro delle sue ali che riescono a trovare la rete con alterne fortune.

La partita inoltre si incattivisce un po' soprattutto dalla parte biancorossa che deve incassare nel primo tempo già due esclusioni temporanee a testa per Cavallo e Simone. La UISP'80, però, non è brava a capitalizzare i vantaggi numerici e nel finale di tempo l'Altamura passa in vantaggio trascinata dal solito Lanzolla. Si va negli spogliatoi quindi sul 9 -10. Nella ripresa sono subito gli ospiti ad allungare sul +2 ma è un fuoco di paglia, perché i ragazzi di mister Loviglio perdono la calma e iniziano a collezionare esclusioni temporanee e tiri affrettati che permettano alla Joker Putignano di macinare terreno e a portarsi addirittura sul 19 - 12. Finita la sfuriata rossoblù che vede tra i protagonisti assoluti Losavio che mette a referto 4 reti di cui 3 consecutive, l'Altamura ritorna ad erodere pian piano il distacco, complice forse un calo fisiologico dei padroni di casa dovuto anche alla radicale rotazione degli uomini in campo, dove hanno trovato tutti i ragazzi presenti in panchina.

Tra gli altri non possiamo non citare i primi minuti in prima squadra del giovanissimo portiere putignanese Alessandro Dalena, subito protagonista con una bella parata dall'ala. Con il doppio pivot e Losavio preso a uomo la UISP'80 ha fatto fatica nel finale, ma ha saputo ben gestire il tesoretto accumulato e così al triplice fischio finale dei signori Fasano e Lorusso il tabellone della "Stefano da Putignano" indica 22 - 19.

In un campionato con poche pause non ci sarà molto tempo per riflettere o sedersi sugli allori e così dopo un'avversaria storicamente ostica per i rossoblù ecco che Tinelli e compagni sono chiamati ad un'altra sfida impegnativa in casa del Crotonese. I pitagorici hanno subito un'importante sconfitta contro il Noci e saranno vogliosi di regalare al loro caloroso pubblico una bella vittoria. Non sarà una partita semplice, ma i ragazzi di mister Nebbia possono dar vita ad un bel match contro una squadra molto mobile che ha le carte per impensierire i rossoblù, ma anche dei difetti da poter sfruttare. La partita come sempre sarà trasmessa in diretta a partire dalle 18:50 sulla nostra pagina Facebook.

Joker UISP'80 Pallamano Putignano vs Altamura: 22 -19 (9 -10 PT)

Putignano: Bianco 2, Capobianco, Carone 4, D'Alì, Dalena, Frittoli 2, Gialò, Lops, Losavio 6, Mele 4, Palmisano, Pellegrino 2, Realmonte 1, Romanazzi 1, Santoro, Tinelli; All. Nebbia;

Altamura: Cavallo R., Cavallo L., Chironna 4, Fiore, Lanzolla 9, Laurieri, Locapo 1, Lorusso, Popolizio 1, Sanrocco, Simone 1, Sina, Tortorelli 3, Zaccaria; All. Loviglio;

Classifica: Noci, Fasano, JOKER PUTIGNANO 2; Fidelis Andria*, Altamura, Polisportiva Serra, Crotonese 0

*una partita in meno

Altre partite della settimana:

Noci - Crotone: 31 -24;

Pol. Serra - Fasano: 21 - 26;

Riposa Fidelis Andria

Ufficio stampa UISP'80 Pallamano Putignano

Atletica  **notizie**
La Voce Libera dell' Atletica

L'ATLETICA VAL TAVO ALLE ULTIME SGAMBATE DI FINE STAGIONE METTENDO NEL MIRINO IL CORRILABRUZZO UISP

[atleticanotizie](#) | 15 novembre 2022 | [atletica](#) | [Nessun commento](#)

RICEVIAMO E VOLENTIERI PUBBLICHIAMO

È un 2022 molto positivo quello che va concludendosi per l'Atletica Val Tavo di Congiunti che si sta impegnando con i propri atleti a conquistare un posto al sole nell'ambito delle classifiche del Corrilabruzzo Uisp.

Dopo diversi anni di oblio, la tradizione podistica dell'Atletica Val Tavo ha ripreso vigore nel periodo post pandemia con risultati di rilievo ottenuti grazie alla programmazione alla costanza del singolo di gara in gara.

Il sodalizio podistico pescarese presieduto da Giorgio Agostinone sta mandando in archivio una stagione scoppiettante dal punto di vista dei risultati che stanno maturando in queste ultime gare nel circuito podistico più rappresentativo della Uisp e che vede attualmente l'Atletica Val Tavo ai piedi della top-10 per società in undicesima posizione.

Fari accese sulle performance di Giorgio Agostinone, Adelchi Miani e Mario Agostinone che attualmente si collocano nei primi cinque della classifica assoluta a punteggio.

Nello specifico Mario Agostinone guida al comando la categoria degli M16, Giorgio Agostinone è secondo tra gli M55, Alessandro Cilli è nono tra gli M50, Gianluca Miani è nono tra gli M30, Splendora Cameli è settima tra le M45, Simone Taraschi è sesto tra gli M40 e Cristian Iezzi si colloca attualmente settimo tra gli M35.

Al momento mancano cinque gare per chiudere la stagione con la felice prospettiva di poter migliorare il proprio palmares individuale e di fare ulteriore incetta di punti a livello societario.

Comunicato Stampa Atletica Val Tavo



**MONVALLE CAPITALE DEL
CICLOCROSS MASTER,
TOLOMEO: "MIGLIORATO IL
TRACCIATO DELLA SPIAGGIA
DEL GUREE"**

Sabato 26 e domenica 27 novembre le date designate per la doppia manifestazione. Il programma completo

Monvalle si candida come capitale del ciclocross Master il 26 e 27 novembre.

Sarà un fine settimana caratterizzato da due gare volute del Gruppo Sportivo

Contini di Monvalle del presidente Vincenzo Tolomeo. Un impegno

organizzativo importante, che si ripete ormai da sette anni, quest'anno

premiato con l'assegnazione della prova unica di Campionato Nazionale

Ciclocross Master Open che vedrà l'assegnazione di 15 maglie tricolori con in

gara gli atleti Master della Federazione Ciclistica Italiana, ACSI, Csain, Uisp e di

tutti gli altri Enti di Promozione Sportiva.

La cornice della spiaggia del Guree, teatro della manifestazione, affacciata sul

Lago Maggiore offre un palcoscenico unico per la manifestazione che negli anni

è stata apprezzata per la particolarità del tracciato: *"Quest'anno in occasione*

***della prova tricolore abbiamo apportato delle migliorie* – afferma Vincenzo**

Tolomeo – per rendere il percorso più sicuro e ancora più interessante. Nella zona

boschiva è stata prevista anche una scalinata. Chi ha provato il percorso lo ha

definito "alla belga" ed essere paragonati a un tracciato nella patria del ciclocross

non può che farci piacere".

Il presidente biancorosso continua: *"Nella gara di domenica 27 novembre, valida*

come Campionato Nazionale, premieremo i primi dieci classificati per ognuna delle

quindici categoria previste, mentre sabato 26, nella gara valida per il Criterium

Varesino, rispetteremo i dettami dell'ACSI provinciale". Il programma delle due

giornate è identico. Ritrovo presso la spiaggia del Guree a Monvalle alle ore 12,

partenza della prima gara alle ore 13.30 e a seguire la seconda competizione.

Sarà a disposizione uno stand gastronomico a cura della Pro Loco di Monvalle.



Corriamo a Monte San Biagio

Oltre 200 partecipanti per la 23esima edizione della gara che ha registrato i successi di [Gabriele Carraroli](#) e [Antonella D'Aversa](#)

Oltre 200 atleti hanno partecipato ieri alla 23esima edizione del "Corriamo a Monte San Biagio", gara podistica sulla distanza di 11 chilometri organizzata dall'Olimpia Lazio in collaborazione con l'Uisp di Latina. Ad imporsi dopo un avvincente finale di gara tutto in discesa è stato Gabriele Carraroli del Centro Fitness Montello, arrivato al traguardo con un tempo di 36'34". Subito dopo di lui, con un tempo di 36'49", si è piazzato il campione in carica Diego Papoccia del Runners Team Ferentino e al terzo posto, dopo appena 9 secondi, è giunto il compagno di squadra Pietro Carbotti. Grande equilibrio e prestazioni di assoluto livello anche in ambito femminile. Ha vinto Antonella D'Aversa dell'Atletica Colleferro Segni, in 45'46".

Nello spazio di un minuto esatto hanno chiuso la loro gara le altre occupanti del podio: Roberta Andreoli della Podistica Avis Priverno (46'20") e Fabiola Desiderio dell'Olimpia Lazio (46'46"). Un altro atleta da premiare è stato Emilio De Fabriitis della Podistica Terracina, primo classificato nella categoria L65: a lui è andato il "Memorial Alberto Petrilli", dedicato al ricordo di un socio dell'Olimpia Lazio venuto a mancare proprio all'età di 65 anni.

Il trofeo è stato consegnato dal nipote di Alberto, Emanuele, mentre alle altre consegne hanno provveduto il vicesindaco di Monte San Biagio, Arcangelo Di Coia, il delegato allo Sport Riccardo La Rocca, e gli sponsor Gianluca Accappaticcio della Top Run e Mattia Ciarra di Rebyke. Gli organizzatori hanno poi previsto delle premiazioni per i primi tre donatori e le prime tre donatrici Avis arrivati al traguardo: il responsabile della sezione locale Pio Savilli ha consegnato dei riconoscimenti a Massimiliano Turchetta, Mauro Anzalone e Giovanni Battista Visca per gli uomini e a Milena Guerra, Carla Papa e Graziella Cardinali per le donne. Per le società, infine, la Poligolfo ha preceduto tutti

con 21 arrivati, seguita da Olimpia Lazio, che però ha rinunciato in quanto ospitante, Centro Fitness Montello con 14 e Atletica Ceccano con 13.

Tanti applausi sono stati poi riservati ad altri due splendidi protagonisti: il piccolo Francesco, un caparbio aspirante podista di soli 9 anni capace di coprire l'intera distanza sostenuto del papà Silvio Coppa e dell'amico Aldo Onorati; l'atleta ipovedente Giampiero Sacco, riuscito a compiere tutto il percorso insieme alla guida Attilio Pirandello. E gli applausi hanno riguardato anche lo staff dell'Olimpia Lazio, soddisfatto per la bella giornata di sport vissuta in un paesaggio ammirato da tutti i presenti. Grande soddisfazione anche in casa Uisp, con il presidente Andrea Giansanti regolarmente ai nastri di partenza. Lo stesso Giansanti ha rinnovato a tutti l'invito per la chiusura in bellezza del 2022: la Mezza Maratona di Sabaudia, in programma il 4 dicembre.



BARLETTA, ASL IN PIAZZA CONTRO IL DIABETE

📅 14 Novembre 2022 👤 redazione 📍 Asl Bt, diabete, prevenzione

Anche nella Bat, iniziativa della ASL nella Giornata Mondiale contro il Diabete. A Barletta, stand in piazza e una camminata organizzata dalla Uisp

Mattinata di prevenzione, corretta informazione e controlli contro il Diabete. La Asl Bat è scesa in piazza in occasione della Giornata Mondiale dedicata alla lotta contro questa patologia che in Italia causa oltre 20mila morti all'anno ed è tra le concause di malattie che conducono alla morte in almeno il quadruplo dei casi.

Per iniziativa del Distretto socio-sanitario n.4 diretto dal dottor Domenico Spinazzola, quasi 200 cittadini si sono avvicinati agli stand allestiti a Barletta, in piazza Federico II di Svevia per ricevere informazioni, fare controlli e confrontarsi con esperti qualificati sul diabete e sulla corretta alimentazione.

In contemporanea, per iniziativa della UISP, si è snodata per le vie della città una camminata non competitiva di 5 chilometri. «Per noi – ha spiegato il referente dell'associazione sportiva, Enzo Cascella – ogni occasione è propizia per ribadire l'importanza di fare sport a tutte le età: una camminata di 5 km non competitiva è alla portata di chiunque e può rappresentare un piccolo quotidiano gesto di amore verso se stessi e la propria salute».

Atri, Ciclismo, a Casoli parte il trittico Go Fast

Cross Cup

Dopo l'Aspettando Lu Callarò del 22 ottobre scorso alla Bonifica Salinello, tra le novità sul fronte organizzativo entro la fine del 2022 due manifestazioni nell'ambito del ciclocross sotto l'egida della Uisp a Casoli di [Atri](#) il 19 novembre e il 18 dicembre che porteranno alla nascita ufficiale del trittico Go Fast Cross Cup cui farà parte anche l'altra gara di Casalbordino del 3 dicembre a cura della Polisportiva Casalbike-Team Iachini Cycling. Le due manifestazioni di Casoli di Atri, in ricordo del compianto fotografo di ciclismo Bruno Di Fabio, terranno a battesimo la location di Rurabilandia a contrada Vomano. Una fattoria sociale e didattica che si pone a disposizione delle scuole, delle istituzioni, delle associazioni e delle famiglie per costruire in maniera comunitaria, percorsi didattici, educativi e ludici per bambini e ragazzi, dove i ragazzi con disabilità collaborano con gli operatori, interagiscono con gli ospiti e affrontano un percorso di formazione e di inserimento lavorativo in agricoltura.

Con la nascita di questo trittico di ciclocross, si ha un quadro completo della dedizione a tutto campo di questo sodalizio presieduto da Daniele Capone, che in una nota spiega: "La sinergia con il Team Go Fast presieduto da

Andrea Di Giuseppe è molto solida in tutti gli eventi che organizza, lui è un capitano nel promuovere le manifestazioni, io sono semplicemente un neofita in questo ambiente. Ci stiamo attivando per organizzare un trittico di ciclocross con l'appellativo di Go Fast Event Cross Tour. Inizieremo noi a Casoli di Atri con lo svolgimento del Trofeo Toyota Sirio. L'evento sarà ospitato all'interno del podere Rurabilandia, una bella e attiva realtà di ragazzi diversamente abili che collaborano con altri ragazzi professionali nei ruoli di cuochi, camerieri e volontari.

Il 3 dicembre a Casalbordino ci sarà una seconda prova del circuito e poi quella conclusiva del trittico il 18 dicembre sempre all'interno di Rurabilandia.

Al momento mi posso ritenere soddisfatto di questa prima annata e ringrazio tutti i miei sponsor che mi consentono di andare avanti e di pianificare anche la stagione 2023, per accogliere appassionati delle due ruote e nuovi tesserati con la mia squadra”.